

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 4/2023

OGGETTO: *Piano stralcio del Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025 – Indirizzi per le Proroghe ex art. 24 comma 5 bis d.l. 4/22 convertito con modificazioni dalla L. 25/22 – Avvio fase di programmazione del Programma Triennale dei Servizi*

Il giorno tre del mese di marzo duemilaventitre, a partire dalle ore 16:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Federico Binatti	Consigliere d'Amministrazione	X	
2.	Giovanni Currado	Consigliere d'Amministrazione	X	
3.	Raffaele Bianco	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Daniele Demaria	Consigliere d'Amministrazione	X	
5.	Cristina Bargerò	Presidente Agenzia	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, **Cristina Bargerò** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Piano stralcio del Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025 – Indirizzi per le Proroghe ex art. 24 comma 5 bis d.l. 4/22 convertito con modificazioni dalla L. 25/22 – Avvio fase di programmazione del Programma Triennale dei Servizi

A relazione della Presidente Cristina Bargerò

Premesso che

Ai sensi della L.R. 1/2000 la Regione Piemonte dovrà predisporre ed approvare il Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2023 (PTS 2023-2025).

La L.R. 1/2000 all'articolo 4 comma 5 così definisce i contenuti del Programma Triennale dei servizi TPL:

“Il programma triennale dei servizi di trasporto pubblico, in conformità con il piano regionale della mobilità e dei trasporti e con il piano di settore di riferimento, definisce, d'intesa con gli enti locali, aggregati nel consorzio di cui all'articolo 8:

- a. gli obiettivi di efficienza ed efficacia nella organizzazione e nella produzione dei servizi;*
- b. l'assetto quantitativo e qualitativo dei servizi minimi;*
- c. le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle relative al trasporto ferroviario, la ripartizione tra servizi urbani ed extraurbani e quindi tra gli enti soggetti di delega;*
- d. la politica tariffaria per l'integrazione e la promozione dei servizi;*
- e. le modalità di attuazione e revisione dei contratti di servizio pubblico;*
- f. il sistema di monitoraggio dei servizi;*
- g. la rete e l'organizzazione dei servizi regionali amministrati dalla Regione e gli indirizzi di programmazione dei servizi regionali delegati agli enti locali.”*

Nella fase di elaborazione del DUP 2021-2023 di Agenzia è emersa l'opportunità che le assemblee di bacino attraverso i Comitati tecnici sviluppino proposte da trasmettere alla Regione preliminarmente alla predisposizione del Programma affinché la Regione possa valutarne i contenuti.

A seguito della fase di confronto con le Assemblee di Bacino, con deliberazione n. 31 del 21/12/2021, l'Agenzia ha individuato gli Elementi per la redazione del Programma Triennale dei Servizi 2022-2024 e trasmessi alla Regione con nota prot. 12542 del 22/12/2021.

Gli elementi forniti alla Regione sono riassumibili nelle seguenti tematiche :

- *MAGGIORI STANZIAMENTI (per adeguamenti inflattivi e progetti di miglioramento dei servizi)*
- *OBIETTIVI OPERATIVI ED EFFETTI SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE (per individuazione obiettivi e livelli)*
- *LIVELLI ADEGUATI DI SERVIZIO E SERVIZI MINIMI (tema ricorrente)*
- *SERVIZI FERROVIARI (linee sospese e programmazione integrata con il tpl)*
- *MOBILITY MANAGEMENT E SHARING MOBILITY (per espansione anche al di fuori delle aree dense)*
- *IMMAGINE DEL TPL (leggibilità del complesso dei servizi di trasporto pubblico, standardizzazione ed investimenti per il miglioramento delle fermate).*
- *TRANSIZIONE ECOLOGICA*

Successivamente con D.G.R. n. 15-4383 del 22 dicembre 2021 la Regione ha esteso la copertura finanziaria per i servizi minimi anche per il 2022 senza procedere con un nuovo Programma Triennale, e con la D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022 ha avviato il percorso per la redazione

ed approvazione del Programma Triennale dei servizi di Trasporto Pubblico locale 2023-2025 approvando uno specifico documento di indirizzi.

Il documento approvato da Regione fornisce alcuni elementi coerenti con l'art. 4 comma 5 e con le richieste del CDA lasciando all'Agenzia la necessità di approfondire quanto mancante e sviluppare ulteriori proposte; anche il tema delle maggiori risorse è accennato ed andrà approfondito in base alla programmazione finanziaria Regionale.

Il percorso individuato dalla Regione Piemonte, al fine di garantire ampia partecipazione e condivisione, è particolarmente complesso prevedendo vari scambi di comunicazione fra Regione ed Agenzia ed assegnando ad Agenzia anche il ruolo di consultazione, non solo con le assemblee di bacino, ma anche, seppur in via preliminare, con associazioni di imprese, con sindacati e con associazione di consumatori; solo successivamente si potrà portare la deliberazione in approvazione in assemblea ed avviare l'iter previsto dalla L.R.

Attualmente Agenzia sta gestendo i servizi di trasporto pubblico attraverso gli affidamenti previsti dall'art. 5 par. 5 del regolamento CE 1370/2007 (cd. Proroghe di emergenza) avvalendosi inoltre della facoltà prevista dall'art. 92 comma 4-ter D.L. 18/2020 convertito con L. 27/2020, che consente la sospensione delle procedure di affidamento fino ai 12 mesi successivi al termine del periodo di emergenza, e pertanto fino al 31 marzo 2023.

Su tale modalità di gestione è intervenuta ANAC (nota UVCP n. 56881/2022 del 15/2/23), a seguito di ricorso di una società concessionaria nei confronti di AMP, che ha ribadito come la gestione in proroga debba essere interrotta e invitando AMP ad attenersi ai principi sottesi in materia di evidenza pubblica.

Sebbene il percorso previsto dalla Regione sia pienamente condiviso da parte di AMP, che intende svilupparlo con rapide tempistiche, tuttavia risulta incompatibile in termine di tempistiche con quanto previsto dalla delibera Regionale sul tema delle proroghe; infatti la delibera di indirizzi si concentra su un tema che ha una valenza prioritaria rispetto al quadro generale dei contenuti del Programma Triennale dove viene previsto che AMP applichi a tutti i contratti di servizio in essere, **ove possibile**, la proroga ex art. 24 comma 5 bis d.l. 4/22 convertito, con modificazioni dalla L. 25/22, c.d. "proroga per investimenti".

L'art. 24, comma 5 bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con Legge 28 marzo 2022, n. 25 prevede *"Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'articolo 4, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto articolo 4, paragrafo 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento."*

Sul tema è pervenuta anche una nota di ART che richiama l'applicazione della Delibera 154/2019 al fine di garantire il rispetto delle misure regolatorie vigenti.

Per attuare quanto previsto dal Programma Triennale dei Servizi appare opportuno stralciare dall'iter procedurale del PTS la gestione delle procedure di proroga, salvaguardando tuttavia la fase di condivisione degli indirizzi per le proroghe con la Regione.

Si propone pertanto che il cda adotti un documento di indirizzi per le proroghe che sia trasmesso alla Regione Piemonte ed alle Assemblee di bacino in accordo a quanto disposto dalla delibera regionale *“di dare mandato ad AMP affinché, nel rispetto degli indirizzi di cui sopra e delle proprie norme statutarie, rediga una proposta pereliminare di Programma Triennale dei Servizi di TPL 2023-2025 (PTS 2023-2025) che, una volta condivisa dal proprio Consiglio di Amministrazione, venga inviata al competente Assessorato della Regione Piemonte, per la verifica di compatibilità con gli indirizzi di cui sopra, ed ai Rappresentanti degli Enti consorziati nell'Assemblea dell'Agenzia per essere sottoposta all'esame delle Assemblee di bacino”*; una volta raccolte le eventuali osservazioni sia approvato dal cda e sia comunicato a tutte le aziende.

In coerenza con quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 52-6344 del 22 dicembre 2022 gli indirizzi per le proroghe dovranno riguardare :

- il tema delle condizioni di applicabilità della proroga;
- il tema delle risorse e del loro sviluppo nel periodo di proroga (risorse costanti secondo l'attuale previsione regionale, adeguamento istat nel caso di stanziamenti appositi, maggiori risorse ove disponibili anche attraverso il finanziamento degli Enti Locali);
- il tema del livello dei servizi e dei progetti di miglioramento/adeguamento alla domanda post-covid, servizi sharing ed a domanda;
- il tema degli Obiettivi di efficienza e di qualità del servizio;
- il tema dei tempi massimi per il programma di investimenti e penali

A tal fine è stato predisposto una prima stesura degli da indirizzi che si propone per l'adozione da parte del cda e che sarà trasmesso alla Regione ed alle assemblee di bacino come sopra richiamato; successivamente si porterà in approvazione in cda prima dell'invio alle Aziende di TPL per la predisposizione degli atti di proroga.

Per le concessioni per le quali l'intero iter non si concludesse entro il 31 marzo 2023 sarà necessario adottare ulteriori provvedimenti di emergenza della durata strettamente necessaria.

Al fine di ottemperare anche alle prescrizioni di ANAC si ritiene essenziale fissare anche il calendario delle procedure di affidamento ad evidenza pubblica.

Gli atti di proroga, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare dell'art. 27 comma 2 lettera d del DL 50/2017, saranno estesi fino al 31 dicembre 2026; dal 1 gennaio 2027 è previsto il subentro del nuovo operatore ed il calendario delle attività previste è il seguente:

- nel 2023 saranno sviluppate le attività propedeutiche previste dalla normativa regolatoria (quale la relazione sui lotti e la dimensione minima ottimale di produzione del servizio, la definizione degli obblighi di servizio pubblico, e relative consultazioni, la relazione di affidamento, che prevede il dettaglio della matrice dei rischi e la tariffazione con price-cap) nonché lo sviluppo di una programmazione dell'offerta di servizi compatibile alle nuove esigenze della domande di mobilità ed alla domanda potenziale;
- a partire dal 1 Luglio 2023 e fino al 30 Giugno 2024 saranno sviluppate le attività di consultazione su beni essenziali, nonché le consultazioni con le associazioni di consumatori e con tutti i principali attori del sistema della mobilità;

- a partire dal 1 Luglio 2024 e fino al 30 Giugno 2025 sarà predisposto il bando di gara, secondo le specifiche e le modalità che emergeranno dalle consultazioni ed in coerenza con la normativa nazionale ed europea; successivamente si procederà alla pubblicazione entro il 30 settembre 2025;
- entro il 30 marzo 2026 si prevede di ricevere le offerte e successivamente, nominare le commissioni giudicatrici, aggiudicare il servizio e stipulare i contratti entro il 30 settembre 2026; successivamente si procederà ad effettuare l'eventuale subentro, effettuare le procedure di collaudo dei sistemi informativi finalizzati alla bigliettazione elettronica, al maas, all'info utenti, al monitoraggio, ed alla rendicontazione e controllo;
- l'avvio dei servizi sarà previsto dal 1 Gennaio 2027.

Seppur l'iter appaia esteso, si ritiene congruo con la complessità delle procedure che riguarderanno l'intera Regione Piemonte; tuttavia, qualora Regione Piemonte ritenesse opportuna maggiore tempestività potrà fornire specifico indirizzo ad AMP.

Appare inoltre opportuno avviare contemporaneamente l'attività di revisione della rete di servizi secondo le esigenze delle Assemblee di Bacino, più volte manifestate, e sempre più urgenti per cogliere le opportunità legate ai cambiamenti della domanda di mobilità nel periodo post-pandemico e per garantire maggiore integrazione ed efficacia della rete dei servizi nel suo complesso.

Al fine di velocizzare il percorso, ed in considerazione della contenuta dimensione della struttura operativa dell'Agenzia, si ritiene pertanto opportuno valutare l'assegnazione, nella sede delle Assemblee di Bacino, di un finanziamento alle ai singoli bacini per la redazione di un proprio strumento di programmazione dei servizi di tpl (PUMS-TPL) avvalendosi delle risorse previste dall'art. 7 comma 1 della convenzione costitutiva dell'Agenzia; ogni assemblea di bacino si impegnerà a realizzare un'unica programmazione del tpl integrata di bacino, anche avvalendosi di soggetti esterni, da completare in un arco massimo di 6 mesi. Questa attività confluirà nel Programma Triennale dei servizi 2023-2025.

Dato atto che la presente proposta acquisisce il parere favorevole del Direttore generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi ed in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Tutto ciò premesso

il Consiglio d'Amministrazione

delibera

1. di attivare il Piano Stralcio relativo alle proroghe del TPL che consta della presente delibera di indirizzi e da apposita nota da trasmettere a Regione Piemonte con ricognizione dei Contratti e modalità di attivazione proroghe, per espressione di parere;
2. di adottare seguenti indirizzi da sottoporre all'attenzione del competente Assessorato della Regione Piemonte e delle Assemblee di Bacino:
 - i. proposte di azioni finalizzate al recupero della domanda di mobilità pre-covid ed alla crescita della domanda servita attraverso proposte di miglioramento della rete, integrata con la rete forte e con la mobilità in condivisione;
 - ii. sviluppo dello scenario di servizi a risorse regionali per le compensazioni degli obblighi di servizio costanti (HP0) ed a risorse crescenti secondo l'inflazione programmata dal DEF

- (HP1); andamento tariffe crescenti secondo l'inflazione programmata dal DEF;
- iii. sviluppo di scenari alternativi di servizio a risorse crescenti individuando le modalità di copertura con l'incremento dell'utenza ed il contributo degli EE.LL. o di eventuali ulteriori portatori di interesse;
 - iv. definizione degli obiettivi operativi e dei livelli di riferimento: riduzione del costo operativo del servizio, incremento dell'utenza e recupero dell'evasione tariffaria differenziati per i differenti scenari di servizio, recupero dell'efficienza;
 - v. definizione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio anche attraverso l'attivazione dei progetti L. 244/2007 art. 2 comma 461;
 - vi. definizione degli obiettivi di investimento e risultati conseguibili, anche in termini ambientali, e definizione delle penali per mancato raggiungimento;
 - vii. definizione degli obblighi relativi ai sistemi di bigliettazione, integrata in tutta la Regione, di informazione per gli utenti, di partecipazione alla piattaforma maas regionale e definizione delle penali per mancato raggiungimento;
 - viii. definizione degli obblighi di raccolta delle informazioni e delle modalità di monitoraggio del servizio tpl e definizione delle penali per mancato raggiungimento;
- 3. di dare mandato alla Presidente di inviare al competente Assessorato della Regione Piemonte una nota nella quale proporre i punti sopra enumerati quali elementi da inserire nello stralcio del Programma Triennale servizi finalizzato alle proroghe.
 - 4. di dare mandato ai presidenti di bacino di convocare le assemblee di bacino e condividere gli indirizzi sopra riportati integrandoli e/o modificandoli
 - 5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 5

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	LA PRESIDENTE Cristina Bargerò